

Perché Gaeta?

L'Unità d'Italia, indiscussa ed indiscutibile, fu fatta sulla pelle dei Meridionali. Fu fatta a caro prezzo per un Sud che da allora non è riuscito più ad alzarsi. Fummo invasi e colonizzati dai Piemontesi, le nostre migliori risorse umane e materiali, furono distrutte con una forzata emigrazione che diede origine ad una vera e propria diaspora in tutto il mondo. Il reato di "negazionismo" dovrebbe essere usato anche nei confronti della nostra letteratura che da circa 150 anni ha relegato nei meandri dell'oblio la verità storica sul Risorgimento Italiano.

Gaeta rappresenta il presidio dal quale gli ultimi re del Sud Italia, partirono inaugurando l'emigrazione che fino al 1860, ripetiamo, era pressoché conosciuta (emigravano i Trentini ed i Veneti).

Ciò che fecero i Bersaglieri sabaudi, successivamente la caduta di Gaeta (14/02/1861) è Storia negata. La rivolta popolare di tutto il Sud fu chiamata "brigantaggio" soffocata con circa 60.000 morti.

Sui testi scolastici, intere generazioni, hanno letto di un Sud soggiogato da sovrani tiranni e despoti (erano tra i più cattolici d'Europa) che stavano affamando il loro Popolo (alla Mostra di Parigi del 1856 la tecnologia e la capacità dell'economia duosiciliane furono riconosciute unanimemente come le migliori in assoluto, subito dopo Francia ed Inghilterra.), ignoranti ed incolti (quasi un terzo del Patrimonio storico-architettonico in tutto il Sud Italia è stato costruito dai Borbone) pervadendo l'opinione pubblica della verità dei vincitori.

L'assoggettamento a popolo coloniale del Nord Italia passava attraverso la denigrazione e, quindi, la delegittimazione dei regnanti napoletani. L'unità d'Italia fu il ghiotto pretesto per l'impossessamento delle riserve monetarie meridionali e saldare i mostruosi debiti del Regno Sabauda dovuti alla sua belligerante politica espansionistica (La moneta circolante nelle Due Sicilie era pari a 443,2 milioni di lire, risultante oltre il doppio di tutte le altre monete circolanti nella penisola italiana - **FRANCESCO SAVERIO NITTI – SCIENZE DELLE FINANZE – PIERRO 1903 – PAG 292**).

Le strategie politiche dello sviluppo economico-finanziario italico incominciarono a delinearsi ben presto: il Sud Italia quale Mercato di Braccia e di Consumo per l'industrializzazione del Nord. Così è stato. Napoli da terza capitale d'Europa diventa terzultima.

L'oblio della Memoria Collettiva è stato raggiunto: si sono intitolate finanche le strade delle città meridionali ai nostri carnefici!

Il riscatto del Sud passa attraverso quello dei Borbone Due Sicilie.

Per non dimenticare, Gaeta 09-10 ed 11 febbraio 2007.

Siti di riferimento informativo:

Sulla battaglia di Gaeta:

- <http://digilander.libero.it/carandin/assedio1861.htm>
- http://www.ilportaledelsud.org/mr0_46.htm

Sul Brigantaggio:

- <http://www.brigantaggio.net/>

Per ricerche bibliografiche:

- www.editorialeilgiglio.it

dr. Pompeo De Chiara
Ufficio presidenza dell'Associazione Culturale
Borbonica di Terra di Lavoro
Caserta